

Comune. Al centro del botta e risposta la perdita dei fondi regionali destinati al ripristino dei torrenti

La replica di Greco a Sammarco

Dal sindaco un intervento «di scarso profilo ideologico e tecnico»



Silvio Greco



Franco Sammarco

UN intervento dallo «scarso o nullo profilo ideologico, politico e tecnico». Così l'assessore regionale all'Ambiente, Silvio Greco, giudica le frasi che gli sono state rivolte dal Sindaco Franco Sammarco e replica a quest'ultimo.

La questione, com'è noto, riguarda la revoca (confermata ieri dal dg del dipartimento Ambiente, Giuseppe Graziano) dei fondi Apq destinati a Vibo Valentia per la bonifica dei torrenti di Bivona e Trainiti.

Sammarco ha detto, in consiglio, che non era stata fissata come scadenza inderogabile la data del 12 settembre per la presentazione di tutta la documentazione, come asserito da Silvio Greco, e che quando l'assessore regionale lo contattò per avvisarlo che aveva deciso di revocare i fondi, non accondiscese neppure ad una proro-

ga di 48 ore. Inoltre, ha accusato Greco di fare, in sostanza, il gioco del centrodestra, e di esprimersi allo stesso modo del Senatore Francesco Bevilacqua.

«Prendo atto - afferma Greco in una breve nota - come, più che nel merito della questione, il Sindaco svela addirittura un complotto del sottoscritto con il centrodestra. Parla di una presunta volontà politica nel sospendere i fondi ma nel cercare comunque di utilizzarli a favore del territorio vibonese e, sostanzialmente di aver affermato cose non veritiere sui mancati adempimenti dell'amministrazione comunale».

Detto questo, Silvio Greco dice di confidare «per il futuro, che gli interessi della collettività ed il senso di servizio prevalgano alle aggressive difese che prescindono da merito delle problematiche».

LA PRECISAZIONE

Dal Comitato un plauso e non critiche all'assessore Greco

GENTILISSIMA redazione, mi rincresco segnalare come titolo ed occhio dell'articolo di ieri "Nuove critiche a Silvio Greco" - Il Comitato "Verso l'autonomia di Porto Santa Venere" si unisce alle accuse all'assessore") ribaltino la nostra posizione, (ben evidenziata nell'articolo di Betty Pettinato) nettamente favorevole all'operato dell'assessore Greco rispetto all'ennesima incapacità strutturale, storica, ingiustificabile ed indifendibile, dell'amministrazione comunale. Convinti di ciò abbiamo ribadito che non serve più invocare le dimissioni dell'attuale o dei prossimi sindaci di Vibo Valentia quanto invece sia urgente un nuovo sindaco in un nuovo comune, quello per il quale la popolazione costiera ha avviato l'iter costitutivo: il nuovo comune di Porto Santa Venere. Vi sarei perciò grato se si riparasse all'errore, ribadendo il nostro plauso alla denuncia ed al rimedio intrapreso dall'assessore Greco pur di intervenire sulla messa in sicurezza dei torrenti. Proprio perché convinto che il cuore della sicurezza costiera stia nella corretta gestione dei torrenti saluto favorevolmente l'annuncio

del presidente della Provincia dell'avvio dei bandi per interventi di messa in sicurezza dei torrenti (sempre gli stessi torrenti, ovvio) per quasi 3 milioni di euro. Durante la campagna elettorale delle Provinciali proprio da noi "portulani" venne con forza rivendicata la necessità di istituire un Ufficio delle acque, formato da tecnici preparati, competenti. Un pool di Tecnici delle Acque in grado di sostenere con efficacia la necessaria opera di progettazione e gestione dei bacini idrografici del vibonese. Un pool era una spesa troppo esosa? Beh! Allora bastava anche un solo Tecnico, in grado di sostenere quelli vibonesi, bravissimi (stante gli esiti) a progettare tangenziali, ospedali, e teatri.

Sulla proposta allora vi fu un blando commento ed oggi iniziamo a pagarne le conseguenze. Né Comune e né Provincia hanno pensato a tale organismo tecnico, per cui, aldilà di progetti e finanziamenti, siamo anche timorosi rispetto agli interventi progettati, dei quali nulla è dato sapere. Vista la premessa dunque è più che lecito richiedere visione degli interventi tecnici progettati, an-



Parte del torrente Antonucci a Vibo Marina

che quelli di massima espletati per l'indizione dei bandi, della Provincia, torrente per torrente, ed altrettanto lecito sarebbe conoscere quelli che erano già pronti del Comune, disdegnati (secondo il sindaco) dall'assessore Greco, così come i nuovi che andranno ad essere redatti. Seguiranno le indicazioni del Piano Versace? Faranno respirare i torrenti o li cementificheranno? Apprezzeremo gli enti che dimostreranno trasparenza e partecipazione, vista la prassi che costringe a

progettare in fretta pur di non perdere finanziamenti, dimenticando, mi auguro sempre per la fretta, di informare i cittadini sui metodi ed obiettivi degli interventi: ai cittadini, prime vittime di tutte le alluvioni, nessuno è più tenuto a dir nulla.

Antonio Montesanti comitato verso l'autonomia di Porto Santa Venere

IN effetti abbiamo sbagliato e chiediamo scusa ai lettori e ai diretti interessati.

L'ANGOLO DELLO SPORT

Calcio Seconda categoria Il Presinaci punta in alto

ROMBIOLO - L'obiettivo è uno solo: vincere il campionato e fare il gran salto in Prima categoria, migliorando i risultati della già straordinaria stagione 2007/2008 che ha visto il Presinaci raggiungere i

A questi si aggiunge l'acquisto di giovani promettenti, vedi Manuele Mandaradoni (prelevato dalla Terza categoria), Francesco De Pasquale (dal Capo Vaticano), Michele Pata e Giuseppe Petrolo (dalla Sancalogeresse). La stessa società si è irrobustita grazie all'adesione di nuovi soci. A sposare il progetto sportivo presinacese sono stati Pasquale Romano, Francesco Pagnotta, Carmelo Pagnotta, Michele Ferraro, Michele Mancuso e Michele Zappino.

«Colgo l'occasione - ha detto il direttore generale Roberto Restuccia - per ringraziare il presidente Orazio Cicerone - per gli sforzi fatti al fine di garantire a mister Ferrazzo un organico altamente competitivo». Tra i visti d'uscita vi è quello di Nicola Pettinato, accasatosi a Curinga.

n.c.



Orazio Cicerone

Calcio Promozione. Mister Babuscia si affiderà alla "vecchia guardia"

La Serrese anticipa a Lazzaro La compagine biancoblu è chiamata a fare risultato

di MIRKO TASSONE

SERRA SAN BRUNO - Seconda uscita stagionale per la Serrese impegnata questo pomeriggio nella delicata trasferta di Lazzaro. La formazione biancoblu, sulla quale pende l'esito del ricorso intentato dall'Africo per la gara disputata domenica scorsa al comunale la "Quercia", è chiamata a fare risultato. Alla luce del rischio che la vittoria della prima di campionato possa essere annullata dalle decisioni del giudice sportivo la compagine di Babuscia ha

necessità di mettere nel cerniere il maggior numero di punti possibili soprattutto nella prima fase del torneo. Quello di Lazzaro non è certo un terreno tradizionalmente favorevole alla squadra delle Serre che in riva allo stretto non è mai riuscita a conquistare i tre punti. Nonostante il pronostico sfavorevole gli uomini di Babuscia punteranno a sfatare il mal di trasferta che afflisce la Serrese nella passata stagione. Come si ricorderà il campionato scorso, per i colori bianco blu, è stato particolarmente avaro di

soddisfazioni nelle gare fuori casa da dove, Piccolo e compagni sono riusciti a portare a casa solamente tre punti frutto di altrettanti pareggi. Espugnare il campo di una diretta concorrente potrebbe rappresentare un'importante iniezione di fiducia per una squadra nata tra mille difficoltà e sulla quale sono circolati fiumi di polemiche. Ritornare imbattuti da Pellarò è la prima prerogativa di una squadra sulla quale nonostante tutto mister Babuscia crede ciecamente. Certo la rivoluzione subita dall'organico, i tanti

volti nuovi ed i molti giovanissimi alla prima significativa esperienza possono rappresentare un limite ma anche uno stimolo a fare bene. In questa prospettiva la guida tecnica della squadra nutre la massima fiducia per un campionato destinato a regalare una salvezza tranquilla. Intanto in vista della gara odierna l'allenatore del bianco blu punterà sulla vecchia guardia in attesa che le nuove leve si integrino in un meccanismo che lo scorso anno ha regalato non poche soddisfazioni all'esigente tifoseria Serrese.

San Nicola da Crissa. Allo stadio si sono dati appuntamento i Piccoli amici, i Pulcini e gli Esordienti

Oggi il raduno delle categorie giovanili

SAN NICOLA DA CRISSA - Terminate le vacanze anche nel settore dello sport si sta lentamente ritornando ad una "normalità" fatta di competizione ed agonismo. Con la gran parte dei campionati ormai in fase di svolgimento le società puntano a riprendere le attività anche nei diversi settori giovanili. Con i costi di iscrizione quasi proibitivi molte squadre dilettanti stanno cercando una valida alternativa nei campionati giovanili. E proprio con l'intento di allevare talenti in erba

inizia oggi, alle ore 16, la nuova avventura del Centro avviamento allo sport San Nicola da Crissa - Vallelonga che, in vista della nuova stagione calcistica, ha dato appuntamento presso il campo sportivo di San Nicola agli atleti delle categorie piccoli amici, pulcini ed esordienti. Il sodalizio che si avvarrà, in tutte le fasi della preparazione, della collaborazione delle società sportive Vallelonga e Nicastrello intende promuovere la diffusione del calcio a livello giovanile. Fungerà da

punto di raccordo per i bambini ed i ragazzi delle pre Serre rappresenta la missione principale dell'associazione che vanta al suo attivo tecnici qualificati e competenti. «Presso il campo sportivo di San Nicola da Crissa - fa sapere in una nota il C.a.s. - può presentarsi chiunque desideri prendere parte alle fasi iniziali di un progetto che si propone di valorizzare i tanti talenti nascosti presenti nei nostri piccolo centri».

m.t.